

TRIBUNALE DI TORINO
Liquidazione Giudiziale n. 253/2025

AVVISO DI VENDITA AZIENDA

Il Curatore della Liquidazione Giudiziale dott. Davide Borla,

INVITA

Gli interessati a presentare offerte per l'acquisto dell'Azienda avente ad oggetto "l'attività di trasporto e logistica, con servizi accessori di facchinaggio, gestione magazzini e movimentazione merci" con sede in Orbassano (TO), Strada Piossasco 70/12 e così costituita:

- A. Denominazione, avviamento e rapporti commerciali in genere come stimanti nella perizia redatta dal dott. Andrea Gino;
- B. Beni mobili come individuati dalla perizia di stima redatta dall'ing. Leonardo Buonaguro;

Nei termini e con le modalità di cui al bando di gara sotto riportato, tenuto conto della valutazione complessiva di euro 100.000,00 quale prezzo base d'asta.

BANDO DI GARA

1. Termini e modalità per la presentazione delle Offerte

- 1.1. Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno martedì 19 maggio 2026 presso lo Studio del Curatore Dott. Davide Borla, in Torino, via Magenta 35;**
- 1.2. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente e contenuta in busta chiusa senza segni di riconoscimento intestata a "L.G. 253/2025 Tribunale di Torino".
- 1.3. Il plico contenente l'Offerta potrà essere consegnato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere privato o agenzia di recapito, ovvero da un incaricato del soggetto offerente.
- 1.4. La consegna del plico è a totale ed esclusivo rischio del soggetto offerente, restando esclusa qualsiasi responsabilità della Procedura e/o del Curatore, per qualunque motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.
- 1.5. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spediti prima del termine medesimo. I plichi pervenuti in ritardo non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

2. Requisiti e contenuto dell'Offerta.

- 2.1. L'Offerta dovrà contenere le generalità, i recapiti telefonici e di posta elettronica dell'offerente, la visura camerale aggiornata nel mese precedente il deposito dell'offerta, la fotocopia del documento

di identità e del codice fiscale dell'offerente o, nel caso di società, del legale rappresentante debitamente autorizzato o comunque dotato dei necessari poteri. Inoltre, l'offerta dovrà indicare il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, a pena di inefficacia dell'offerta, nonché dichiarazione dell'offerente di rinuncia a qualsiasi futura eventuale pretesa a qualsiasi titolo nei confronti della Procedura dopo il perfezionamento della vendita dell'azienda;

2.2. Contestualmente alla presentazione dell'offerta gli offerenti dovranno versare cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto, a mezzo assegno circolare intestato a "L.G. n. 253/2025 Tribunale di Torino" o con bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente intestato alla procedura presso BTM, Filiale di Torino, Corso Matteotti n.19 - Codice IBAN: IT 11 M 08833 01002 000000013912

2.3. L'offerta non potrà pervenire da soggetti che siano sottoposti a procedure di liquidazione o concorsuali o, comunque, a qualsiasi tipo di procedura che denoti stato di crisi e/o di insolvenza;

2.4. L'offerta non potrà essere presentata offerta per persona, società o ente da nominare;

2.5. le offerte costituiscono impegno inderogabile ed irrevocabile di acquisto nei termini ed alle condizioni indicate nel presente bando di gara; in caso di eventuale inadempimento la procedura tratterà la cauzione versata a titolo di penale;

2.6. Il deposito dell'offerta comporta il riconoscimento e l'accettazione delle condizioni di vendita di cui al presente Bando e di tutti i documenti ad esso allegati.

3. Individuazione del contraente fra gli offerenti.

3.1. Le Buste pervenute saranno aperte dal Curatore presso il proprio Studio in Torino, via Magenta 25, alla presenza degli offerenti (ovvero, in caso di società, dei loro legali rappresentanti muniti di poteri di firma) il giorno mercoledì 20 maggio 2026 alle ore 15.00;

3.2. in caso di pluralità di offerte si procederà immediatamente ad una gara fra gli offerenti, partendo dalla offerta più alta, con rilancio minimo obbligatorio dell'importo di € 5.000,00 (cinquemila/00) entro il tempo di 60 secondi;

3.3. in ogni caso nell'ipotesi di più offerte uguali e valide, ove nessuno degli offerenti intenda rilanciare in sede di gara, il lotto verrà aggiudicato all'offerente che per primo abbia presentato la propria offerta;

3.4. la partecipazione può avvenire personalmente o a mezzo di delegato munito di apposita procura notarile speciale, limitata alla partecipazione al singolo bando;

3.5. ai partecipanti che risulteranno non aggiudicatari verrà restituito l'importo depositato per la partecipazione alla gara;

3.6. avvenuta l'aggiudicazione il Curatore provvederà a richiedere agli organi della procedura le autorizzazioni al trasferimento dell'azienda a favore del soggetto aggiudicatario nelle forme ordinarie avanti un Notaio incaricato scelto dalla procedura;

3.7. ai sensi dell'art. 217 CCII il Giudice Delegato potrà sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero potrà impedire il perfezionamento della vendita, su istanza presentata dagli interessati entro il termine di 10 giorni dal deposito dell'informativa di cui all'art. 216 co.9, quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo;

4. Contratto di cessione e condizioni della vendita.

4.1. L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione) e di ogni altro onere accessorio inerente, a mezzo assegno circolare non trasferibile con le medesime modalità previste al precedente punto 2.2 contestualmente all'atto notarile, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

4.2. le spese di vendita, comprensive a titolo esemplificativo e non esaustivo di imposte di legge, trascrizioni, oneri notarili, spese relative al trasferimento della proprietà ed ogni altro onere inerente saranno a carico della parte acquirente e dovranno da quest'ultima essere versati direttamente e contestualmente all'atto notarile di vendita;

4.3. La mancata stipulazione del contratto di cessione e/o il mancato pagamento del prezzo, nei termini indicati, comporteranno la decadenza dall'individuazione del contraente e l'acquisizione definitiva a titolo di penale, da parte della Procedura, della cauzione versata, fatto espressamente salvo ogni maggior danno, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c.;

4.4. L'offerente rinuncia sin d'ora ad eccepire la compensazione di quanto dovuto alla Procedura con qualsiasi pretesa esso dovesse avanzare nei confronti di quest'ultimo,

4.5. I beni, i rapporti giuridici, l'Azienda oggetto della presente Procedura di Vendita vengono ceduti come visti e piaciuti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e, pertanto, l'offerente rinuncia a far valere in futuro nei confronti della Procedura qualsiasi eccezione e/o pretesa e/o richiesta e/o contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità e/o consistenza e/o sussistenza dei suddetti beni.

4.6. I beni, i rapporti giuridici, i diritti, l'Azienda oggetto della presente Procedura di Vendita vengono ceduti a corpo e non a misura, senza che la Curatela assuma alcuna garanzia per quanto concerne tra l'altro (in via meramente esemplificativa) l'avviamento, i rapporti commerciali e/o contrattuali di qualsiasi tipo, la loro fruttuosità, redditività, permanenza nel tempo e le potenzialità di sviluppo industriale, la validità ed efficacia dei contratti, il funzionamento degli impianti e dei macchinari, la regolarità o la permanenza di autorizzazioni e/o licenze, lo stato di conservazione, la consistenza e/o l'idoneità e/o la conformità ad ogni vigente normativa – anche comunitaria – tecnica, ambientale e di sicurezza dei beni ricompresi nell'Azienda. L'offerente rinuncia sin da ora, anche in deroga all'art. 1494, c.c., a qualsiasi eccezione al riguardo, nonché a qualsiasi azione diretta alla riduzione del prezzo, ovvero al risarcimento di danni, anche in via di rivalsa e/o regresso, o al conseguimento di indennità o altro, quale che sia il titolo, o alla risoluzione della compravendita.

- 4.7.** L'offerente accetta espressamente che le eventuali difformità dei beni, rapporti giuridici, diritti, dell'Azienda oggetto della presente Procedura di Vendita e l'esistenza di eventuali oneri di qualsiasi genere (specie in relazione ai contratti ed ai rapporti pendenti al momento della sottoscrizione del contratto di cessione), anche qualora tali difformità od oneri fossero occulti o comunque non fossero emersi in alcun modo in precedenza, non potrà dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, avendo l'offerente rinunciato a qualsivoglia azione al riguardo. La Procedura non garantisce alcunché in ordine alla validità ed efficacia delle eventuali licenze ed autorizzazioni, anche amministrative, relative all'esercizio dell'attività, sicché l'offerente esonera la Curatela da qualsiasi responsabilità ove le licenze ed autorizzazioni non potessero essere utilizzabili per l'esercizio dell'attività d'impresa; rinuncia, pertanto, a pretendere, in tal caso, la riduzione del corrispettivo e/o a richiedere il risarcimento dei danni. La Procedura deve quindi intendersi liberata da ogni e qualsiasi responsabilità, con riferimento a tutto quanto sopra indicato, anche in deroga all'art. 1494 c.c.
- 4.8.** La Procedura dà atto che, sulla base della documentazione in proprio possesso e delle informazioni a propria disposizione, non risultano pendenti rapporti di lavoro subordinato afferenti all'Azienda oggetto di cessione, essendo i precedenti rapporti intercorsi con la società *in bonis* già cessati alla data del presente bando. La Procedura non presta, tuttavia, alcuna garanzia, né esplicita né implicita, circa l'effettiva assenza di personale dipendente o di altri collaboratori a qualsiasi titolo riconducibili all'Azienda. Fermo quanto disposto dall'art. 191 CCII, l'offerente prende atto di quanto sopra e, ciononostante, accetta integralmente l'alea e il rischio che, alla data di efficacia della cessione, possano sussistere uno o più rapporti di lavoro o di collaborazione di qualsiasi natura, i quali possano proseguire con l'acquirente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 c.c., ove applicabile, o di altre disposizioni di legge applicabili. L'eventuale sussistenza di tali rapporti e il loro trasferimento in capo all'acquirente non potrà in alcun caso dare luogo a risoluzione del contratto, riduzione del prezzo, risarcimento del danno, né a qualsivoglia altra pretesa, indennità o rimedio nei confronti della Procedura, a cui l'offerente rinuncia espressamente e irrevocabilmente. L'offerente si impegna altresì, sin d'ora, a tenere indenne e manlevare la Procedura da qualsiasi costo, onere, spesa o conseguenza pregiudizievole, diretta o indiretta, che dovesse derivare dalla suddetta eventualità, ivi incluse le spese legali sostenute per resistere a eventuali pretese avanzate da terzi che si qualificano come dipendenti o collaboratori dell'Azienda.
- 4.9.** L'offerente riconosce espressamente il carattere aleatorio del contratto di compravendita ai sensi dell'art. 1469 c.c., trattandosi di una vendita forzata e dunque non soggetta alle norme in tema di vizi o mancanza di qualità.
- 4.10.** L'offerente esonera da ogni responsabilità e onere il Curatore per qualsivoglia intervento (di manutenzione ordinaria o straordinaria) che si dovesse rendere necessario sui beni e sui luoghi di lavoro, anche al fine di renderli conformi alla normativa (italiana e/o comunitaria) vigente. Al riguardo, l'offerente, in caso di eventuale accertamento della necessità di un intervento di

manutenzione-ripristino dei suddetti beni nonché di adeguamento degli stessi alle norme di legge (e così, a titolo meramente esemplificativo, alla normativa di legge e regolamentare in materia ambientale, di sicurezza, di igiene, antincendio, urbanistica ecc.), si impegna sin d'ora a provvedere, a proprie spese, all'adeguamento ed alla messa a norma degli stessi, senza che ciò possa determinare una riduzione del prezzo e/o una risoluzione del contratto di cessione e/o pretese risarcitorie a qualsiasi titolo.

4.11. L'offerente accetta l'alea che alcuni beni ricompresi nell'Azienda e l'Azienda stessa vengano rivendicati o richiesti in restituzione da terzi o da loro eventuali aventi causa e, quindi, vengano esclusi dalla cessione; accetta altresì l'alea che altri beni, ancorché elencati nella perizia e/o nell'inventario della Procedura, e/o l'Azienda possano risultare gravati da diritti reali o di godimento di terzi e/o vincoli di qualsiasi genere e/o natura. Tali beni e l'Azienda vengono quindi trasferiti con esclusione di ogni responsabilità della Procedura per l'eventualità che diritti reali od obbligatori di terzi o vincoli di qualsivoglia genere e/o natura sui beni e/o l'Azienda vengano fatti valere da detti terzi, o da loro eventuali aventi causa, privando o limitando, così, l'aggiudicatario nella disponibilità e/o nella titolarità e/o nel diritto all'utilizzo pieno, esclusivo e senza oneri dei beni medesimi e/o dell'Azienda. Restano conseguentemente esclusi sia i rimedi risarcitori e/o risolutivi e/o cautelari previsti dalle disposizioni di legge in materia di vendita nonché i rimedi di cui agli artt. 1479, 1480, 1481, 1482 c.c., la garanzia per evizione totale o parziale di cui agli artt. 1483, 1484, 1486, 1488 c.c., la risoluzione e la riduzione di cui all'art. 1489 c.c. Resta quindi inteso che: a) nel caso in cui uno o più terzi dovessero rivendicare nei confronti della Procedura la proprietà od altro diritto reale di godimento o di garanzia su uno o più beni facenti parte dell'Azienda e/o sull'Azienda medesima, l'aggiudicatario si impegna espressamente a consegnare alla Procedura o al soggetto da quest'ultimo indicato, entro 10 giorni dalla richiesta scritta, i beni oggetto di rivendica o di altro diritto reale di godimento o di garanzia; b) ove il bene o i beni rivendicati o assoggettati ad altro diritto reale di godimento o di garanzia non si trovassero più nella disponibilità dell'aggiudicatario o non venissero da quest'ultima restituiti, esso si obbliga a corrispondere alla Procedura, nel medesimo termine di 10 giorni, una somma pari al valore dei beni in oggetto, calcolato sulla base del valore indicato dal perito della Procedura; c) l'offerente rinuncia ad ogni pretesa conseguente alla richiesta di ritrasferimento, restando inteso – in particolare – che nessuna domanda di risoluzione e/o risarcimento e/o riduzione e/o restituzione del prezzo potrà essere fatta valere in dipendenza dell'esercizio del diritto conferito alla Procedura.

4.12. La disciplina di cui al precedente punto vale anche nel caso in cui, a seguito del mancato subingresso per qualsiasi causa dell'aggiudicatario in uno dei contratti o rapporti pendenti – ancorché eventualmente in essere alla data della sottoscrizione del contratto di cessione – ovvero a seguito della risoluzione per qualsiasi causa di uno dei contratti o rapporti pendenti, uno o più terzi dovessero rivendicare nei confronti della Procedura la proprietà od altro diritto reale di godimento o

di garanzia e/o vincoli di qualsivoglia genere su uno o più beni facenti parte di uno o più dei predetti contratti pendenti e/o in generale sull'Azienda.

4.13. I crediti e debiti relativi ai contratti e/o rapporti pendenti al momento della sottoscrizione del contratto di cessione, aventi origine da atti, fatti e/o circostanze anteriori alla data di sottoscrizione dello stesso resteranno di titolarità e in capo alla Procedura. I crediti e debiti relativi ai predetti contratti e/o rapporti pendenti aventi origine da atti, fatti e/o circostanze successivi alla data di sottoscrizione del contratto di cessione resteranno di titolarità e in capo esclusivo all'offerente. Quest'ultimo sarà tenuto a liberare e s'impegnerà a mantenere indenne e manlevare la Procedura da qualsivoglia responsabilità e/o richiesta e/o pretesa fatta valere da qualsivoglia terzo in ordine ad eventuali debiti di tal natura, aventi origine da atti, fatti e/o circostanze successivi alla data di sottoscrizione del contratto di cessione. Le eventuali pretese che terzi dovessero avanzare contro la Procedura, in conseguenza del mancato subingresso per qualsiasi causa dell'offerente in uno dei contratti e/o rapporti pendenti ovvero in conseguenza della risoluzione di uno di essi per qualsiasi causa, graveranno esclusivamente sull'offerente, il quale dichiara sin d'ora di manlevare e tenere indenne la Procedura da qualsiasi conseguenza pregiudizievole e da qualsiasi pretesa di terzi in proposito.

4.14. La Procedura non garantisce che l'offerente possa effettivamente subentrare nei contratti e/o rapporti pendenti, proseguendoli, senza che l'altra o le altre parti contrattuali non si oppongano in base alla legge. L'eventuale mancata prosecuzione di uno o più dei contratti e/o rapporti pendenti in esame in capo all'offerente non determinerà in alcun modo il diritto per quest'ultimo di richiedere alla Procedura il risarcimento dei danni, eventuali indennità a vario titolo ovvero la riduzione del prezzo del contratto di cessione.

4.15. I debiti ed i crediti relativi all'Azienda che trovino causa prima della data di stipulazione del contratto di cessione dell'Azienda, anche in deroga agli artt. 2558, 2559 e 2560, c.c., afferente all'attività aziendale, non sono compresi nell'Azienda ceduta e resteranno a carico ed a favore della stessa Procedura, salvo che sia diversamente ed espressamente indicato.

5. Clausole generali

5.1. con la partecipazione alla gara gli offerenti dichiarano di essere a conoscenza di tutto quanto indicato nel presente bando e nelle perizie allegate nonché di tutta la documentazione che verrà richiesta e inoltrata dalla curatela;

5.2. La pubblicazione del presente Bando, la ricezione delle Offerte non comportano per la Procedura e/o per il Curatore alcun obbligo o impegno a dare corso alla vendita nei confronti degli Offerenti.

5.3. Il Curatore si riserva il diritto di recedere, in qualsiasi momento, dalla Procedura di Vendita e di sospenderne, interrompere, modificarne i termini e le condizioni o di impegnarsi nei confronti di altri soggetti. Anche in tali ipotesi, gli Offerenti non potranno avanzare, nei confronti della procedura, alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo né ad alcun altro titolo.

5.4. Il Curatore avrà facoltà di:

- (i) respingere pregiudizialmente le offerte prive di uno o più elementi di cui ai punti precedenti;
- (ii) non procedere all'aggiudicazione (neppure provvisoria) qualora ritenga insufficienti le offerte pervenute;
- (iii) risolvere seduta stante eventuali questioni che dovessero insorgere durante l'asta tra la Procedura ed uno o più offerenti o tra gli stessi offerenti avente ad oggetto l'asta e le sue modalità e condizioni.

5.5. Ciascun Offerente sosterrà i costi indotti dalle proprie ricerche e valutazioni, comprese le eventuali spese dovute ai propri legali e consulenti, nonché qualsiasi altro costo legato all'analisi dell'operazione.

5.6. Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione del pubblico risparmio. Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione dei beni e/o diritti oggetto della vendita nonché della documentazione relativa ai beni ed i rapporti ricompresi nell'Azienda, che è a disposizione presso il Curatore, cui si rinvia al fine di una migliore identificazione dell'oggetto di vendita e di una corretta comprensione delle modalità, patti e condizioni che la regolano. L'analisi e la valutazione degli aspetti autorizzativi, legali, commerciali, fiscali e finanziari nonché la disamina di tutti i rischi correlati all'acquisto dell'Azienda ed in generale dei beni, dei diritti e dei rapporti giuridici oggetto della presente procedura di vendita sono integralmente a carico di ciascun offerente il quale, con la presentazione dell'Offerta, dichiara espressamente di avere effettuato ogni analisi e valutazione necessaria e opportuna e accetta tali rischi e di esonerare gli Organi della Procedura da qualsivoglia responsabilità in merito.

5.7. Il Bando ed i suoi Allegati saranno depositati presso lo Studio del Curatore ed inviati a quanti ne faranno richiesta scritta. Gli interessati sono invitati a contattare il Curatore per ogni informazione e per sopralluoghi al n. 0125.641113 o via e-mail all'indirizzo davideborla@studioborla.it.

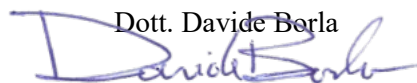
5.8. Per ogni controversia relativa al presente Bando, alla procedura di vendita, alle Offerte e al Contratto di Cessione alla loro interpretazione, validità ed efficacia sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Torino.

5.9. Il Curatore potrà inviare comunicazione della pubblicazione del Bando ai soggetti che già avevano manifestato interesse per l'acquisto dell'Azienda.

Torino, 8 aprile 2026

Il Curatore

Dott. Davide Borla



Allegati:

- A. Perizia valutazione Azienda dott. Gino;
- B. Perizia beni mobili ing. Buonaguro;